

☩ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 299

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria Autunnale 1992

VERBALE N. 50

Seduta pubblica del 24 novembre 1992

Presidenza: CARRARO - GERACE - FORCELLA.

L'anno millenovecentonovantadue, il giorno di martedì ventiquattro del mese di novembre, alle ore 16,20, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica — che è di seconda convocazione limitatamente alla trattazione delle proposte di deliberazione indicate nell'ordine dei lavori della riunione di venerdì 20 novembre 1992, sciolta per mancanza del numero legale — previa trasmissione degli inviti per le ore 16 dello stesso giorno, come da relazione del Messo Comunale inserita in atti sotto i numeri dal 66191 al 66269, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati nei medesimi inviti.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

(O M I S S I S)

Eseguito l'appello l'on. Presidente dichiara che sono presenti n. 40 e assenti n. 40 Consiglieri e cioè:

PRESENTI:

Anderson Guido, Andreoli Inghilesi Teresa, Baccini Mario, Bareti Edda, Bartolucci Maurizio, Battistuzzi Gian Paolo, Bettini Goffredo Maria, Borgogni Giuseppe, Calcagni Gianfranco, Carraro Franco, Cederna Antonio, Cerina Luigi, Ciocchetti Luciano, Cutrufo Mauro, D'Ambrosio Raffaele, De Bartolo Mario Stefano, De Petris Loredana, Di Pietrantonio Luciano, Forcella Enzo, Francescone Iliano, Gerace Antonio Giuseppe, Gionfrida Mario, Marino Bruno, Masini Renato, Milana Riccardo, Monteforte Daniela, Montino Esterino, Mori Gabriele, Nieri Luigi, Pompili Massimo, Quadrana Alberto, Redavid Gianfranco, Ricciotti Paolo, Rossetti Piero, Rutigliano Oreste, Salvagni Piero, Spagnoli Arcangelo, Tocci Walter, Valentini Daniela, Zingaretti Nicola.

ASSENTI:

Amato Filippo Antonio, Angelè Romano Edmondo, Antinori Berardino, Antonucci Fausto, Azzaro Giovanni Paolo, Bernardo Corrado, Buontempo Teodoro, Casanatta Mauro, Cenci Roberto, Cesa Lorenzo, Ciancamerla Ettore, Cioffarelli Francesco, Collura Saverio, Coscia Maria, Costi Robinio, De Luca Athos, Del Fattore Sandro, Elisandrini Maurizio, Fichera Daniele, Filippini Rosa, Garaci Enrico, Iurlaro Pierpaolo, Labellarte Gerardo, Mammi Oscar, Mammoliti Anna Maria, Mazzocchi Antonio, Medi Iacovoni M. Beatrice, Meloni Piero, Molinari Carmelo, Nicolini Renato, Palombi Massimo, Proietti Enzo, Ravaglioli Marco, Rossi-Doria Anna, Ruspoli Sforza, Rutelli Francesco, San Mauro Cesare, Sodano Ugo, Toniolo Piva Paola, Tortosa Oscar.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di prima e di seconda convocazione, agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza dei Consiglieri De Luca, Del Fattore, Rossi-Doria e Ruspoli, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Andreoli Inghilesi, D'Ambrosio e Masini.

A questo punto l'Assessore GERACE sostituisce l'on. Sindaco nella presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:

Bernardo Corrado, Buontempo Teodoro, Cioffarelli Francesco, Elissandrini Maurizio, Fichera Daniele, Labellarte Gerardo, Mammi Oscar, Mammoliti Anna Maria, Medi Iacovoni M. Beatrice, Molinari Carmelo, Nicolini Renato, Sodano Ugo, Toniolo Piva Paola.

(O M I S S I S)

A questo punto il Consigliere Gionfrida si allontana dall'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto, oltre ai Consiglieri precedentemente indicati, risultano presenti anche i seguenti altri:

Amato Filippo Antonio, Angelé Romano Edmondo, Azzaro Giovanni Paolo, Casanatta Mauro, Cesa Lorenzo, Collura Saverio, Iurlaro Pierpaolo, Mazzocchi Antonio, Palombi Massimo, Rutelli Francesco, San Mauro Cesare.

223^a Proposta (Dec. della G.C. del 17-6-1992 n. 215)

Piano Particolareggiato del nucleo «O» n. 49 - Castel di Leva - Castelluccia San Paolo.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che ai sensi dell'art. 16 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni, degli artt. 8 e 14 della legge regionale 2 maggio 1980, n. 28, modificata con L.R. 21 maggio 1985, n. 76 e della L.R. 2 luglio 1987, n. 36, è stato elaborato da professionisti esterni all'Amministrazione, formalmente incaricati, il Piano Particolareggiato della zona «O» di P.R.G. n. 49 - Castel di Leva - Castelluccia San Paolo;

Che il piano in questione ha riportato il parere favorevole della III C.C.P. per l'urbanistica nella seduta del 17 marzo 1992 e della C.T.U. nella seduta del 19 settembre 1990;

Che la Circoscrizione XII alla quale sono stati trasmessi gli elaborati del P.P. in data 28 ottobre 1991 non ha espresso il parere di competenza;

Che le finalità dell'intervento sono descritte nella Relazione Tecnica dell'U.S.P.R.G. allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

Che sono stati reperiti spazi per verde, servizi pubblici e parcheggi, anche all'esterno del perimetro della zona «O» stante l'impossibilità tecnica di soddisfare tali esigenze nell'ambito del nucleo in oggetto e che, pertanto, ricorrono i presupposti dell'art. 1 della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che l'art. 6 bis della legge regionale 2 maggio 1980, n. 28, come integrato dalla legge regionale 28 aprile 1983, n. 27, dispone che «per i lotti liberi interclusi, di superficie non superiore ai 1.500

metri quadrati, che per la loro limitata estensione non sono suscettibili di essere destinati a verde pubblico od a servizi pubblici, le norme di attuazione della variante, possono prevedere la possibilità della loro edificazione, ai fini esclusivamente abitativi, prima dell'adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici attuativi di cui al successivo articolo 8 a condizione che l'edificazione stessa non superi l'indice di fabbricabilità territoriale corrispondente alla densità abitativa fissata dalla variante»;

Che il D.L. 23 gennaio 1982, n. 9, convertito con legge 25 marzo 1982, n. 94, al punto b) del III comma dell'art. 6 dispone che, per le aree non comprese nei programmi pluriennali di attuazione, le concessioni e le autorizzazioni a costruire sono rilasciate quando si tratti di interventi «da realizzare su aree di completamento che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali»;

Che con il presente provvedimento, sono reperite, al fine di soddisfare gli standard previsti dalle vigenti disposizioni, le aree da destinare a pubblici servizi ed a verde pubblico;

Che, pertanto, in considerazione della peculiarità del presente provvedimento, il quale, più che disegnare l'assetto del territorio, costituisce uno strumento atto ad avviare un processo di gestione per la riqualificazione e ristrutturazione sociale ed urbana del nucleo «O» n. 49 - Castel di Leva - Castelluccia San Paolo, potranno essere rilasciate dopo l'adozione dello stesso, previo nulla osta dell'U.S.P.R., le concessioni edilizie, sempreché non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del P.P. adottato nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983;

Visto l'art. 16 delle legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della L.R. 13 maggio 1980, n. 28, modificata ed integrata con L.R. 28 aprile 1983, n. 27 e con L.R. 21 maggio 1985, n. 76;

Visto l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9, convertito con legge 25 marzo 1982, n. 94 e successive proroghe, da ultimo legge 158/91;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987, n. 36;

Visto l'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

L'Assessore preposto alla Pianificazione Urbanistica, valutate le circostanze di fatto e gli adempimenti di legge sopra riportati, propone di deliberare in conformità a quanto sopra rappresentato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto di quanto esposto in narrativa e sulla base della proposta avanzata dall'Assessore all'Urbanistica;

Riconosciuta la validità della stessa ai fini dell'attuazione del P.R.G. e dei programmi dell'Amministrazione;

Acquisiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, i pareri favorevoli del Dirigente Superiore Tecnico Reggente dell'U.S.P.R. e del Segretario Generale, pareri che vengono allegati agli atti della presente seduta;

Ritenuto che non occorre il parere del Ragioniere Generale, non avendo il presente provvedimento effetti di natura contabile;

DELIBERA

1) di adottare il piano particolareggiato della zona «O» n. 49 Castel di Leva - Castelluccia San Paolo di cui ai sottoelencati elaborati facenti parte integrante del presente provvedimento:

Tav. 1 - Destinazione di P.R.G., sc. 1:10.000.

Tav. 2 - Connessioni con il tessuto urbano, sc. 1:10.000.

Tav. 3 - Rilievo fotogrammetrico 1985, sc. 1:2.000.

- Tav. 4 - Planimetria catastale, sc. 1:2.000.
- Tav. 4a - Planimetria catastale aree pubbliche, sc. 1:2.000.
- Tav. 5 - Analisi dello stato di fatto, sc. 1:2.000.
- Tav. 6 - Presistenze e vincoli, sc. 1:2.000.
- Tav. 7 - Consistenza edilizia e destinazioni d'uso, sc. 1:2.000.
- Tav. 8 - Zonizzazione generale su base catastale, sc. 1:2.000.
- Tav. 9 - Rete viaria, sc. 1:2.000.
- Tav. 10 - Aree oggetto di convenzione con prescrizioni planivolumetriche.
- Tav. 11 - Relazione tecnica.
- Tav. 12 - Norme tecniche di attuazione.
- Tav. 13 - Relazione di previsione di spesa.
- Tav. 14 - Elenco delle proprietà catastali vincolate.
 - Relazione d'ufficio;

2) di consentire per le motivazioni di cui alle premesse, previo nulla osta dell'U.S.P.R. e ricorrendo i presupposti delle citate leggi in materia edilizia, il rilascio delle concessioni edilizie sempreché non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del P.P. adottato, nell'ambito del perimetro della zona «O»; come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983.

L'on. PRESIDENTE, non sorgendo osservazioni, invita il Consiglio a procedere, per alzata di mano, alla votazione della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, l'on. Presidente medesimo dichiara che la proposta risulta approvata con 34 voti favorevoli e 2 contrari e l'astensione dei Consiglieri Buontempo e Sodano

La presente deliberazione assume il n. 299.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F. CARRARO - A. G. GERACE - E. FORCELLA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

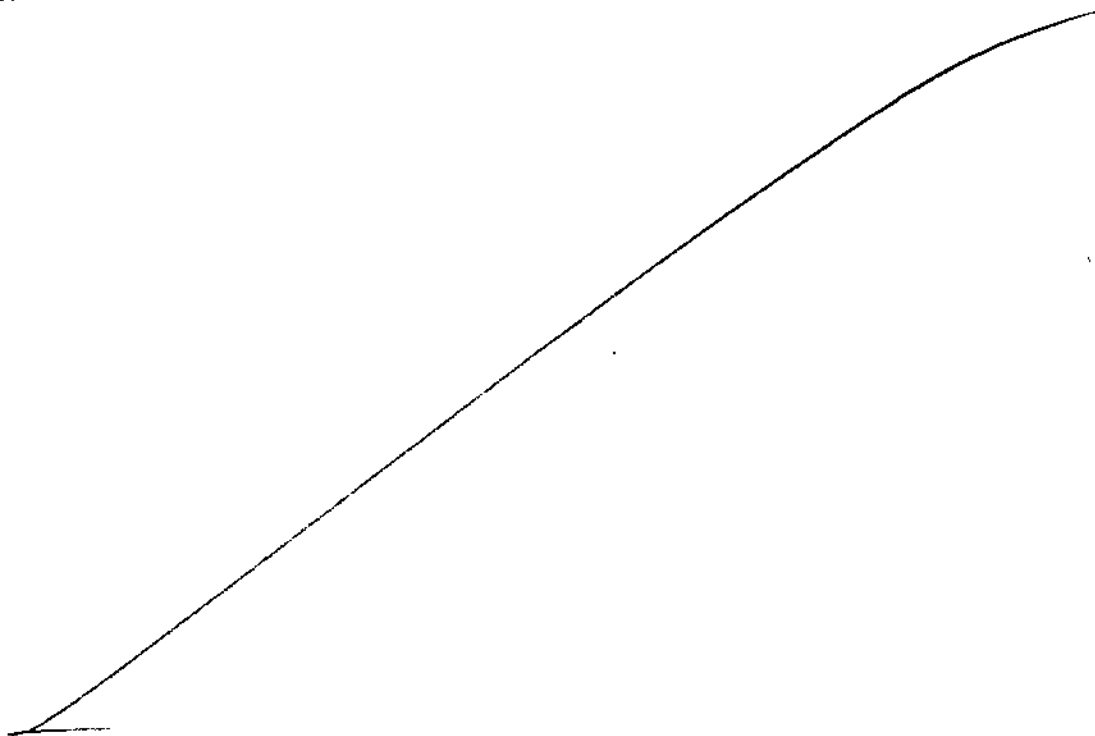
A. CEDERNA

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata al CO.RE.CO. il



La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
24 novembre 1992.

Dal Campidoglio, li.....

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

.....

